



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE VALDARNO INFERIORE

Responsabile di settore Francesco PISTONE

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8656 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 13959 - Data adozione: 30/07/2021

Oggetto: L.145/2018, art. 1, comma 1028 - DPCM 27 febbraio 2019 e s.m.i - DGRT 650/2021 "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore. Apertura canale ed adeguamento alveo tra Via dei Pensieri e Via Cattaneo, compresa la demolizione e ricostruzione del ponte di Via Cattaneo. Cod. 2017ELI0152/M5_M6". CUP: D43H20000160001. Approvazione Progetto definitivo.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 10/08/2021

Numero interno di proposta: 2021AD014782

IL DIRIGENTE

Viste:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 15 settembre 2017, con la quale è stato dichiarato, fino al centottantesimo giorno dalla data dello stesso provvedimento, lo stato di emergenza in conseguenze degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 16 marzo 2018 con la quale è stato prorogato lo stato di emergenza suddetto;
- la delibera del Consiglio dei Ministri del 6 settembre 2018 con la quale è stato ulteriormente prorogato lo stato di emergenza suddetto;

Vista l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 482 del 20 settembre 2017, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 226 del 27/09/2017, recante "Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno" con cui altresì il Presidente della Giunta regionale è stato nominato Commissario delegato;

Viste le seguenti ordinanze adottate ai sensi dell'articolo 1 della OCDPC n. 482/2017:

- l'ordinanza commissariale n. 46 del 25/9/2017 che ha individuato le strutture a supporto dell'attività del sottoscritto Commissario delegato ed ha approvato le prime disposizioni organizzative;
- l'ordinanza commissariale n. 55 del 9/11/2017 che ha approvato il Piano degli Interventi;
- l'ordinanza commissariale n. 56 del 9/11/2017 che ha approvato le disposizioni per l'attuazione degli interventi ed, in particolare, l'Allegato B relativo agli interventi eseguiti direttamente dal Commissario delegato, avvalendosi della Regione Toscana;
- l'ordinanza commissariale n. 13 del 16/02/2018 che ha modificato parzialmente le disposizioni per l'attuazione degli interventi, approvate con l'ordinanza commissariale n. 56/2017;
- l'ordinanza commissariale n. 14 del 19/02/2018 che ha approvato la prima rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'ordinanza n. 55/2017;
- l'ordinanza commissariale n. 71 del 06/08/2018 che ha approvato la seconda rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'ordinanza n. 55/2017;
- l'ordinanza commissariale n. 138 del 21/12/2018 che ha approvato la terza rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'ordinanza n. 55/2017;
- l'ordinanza commissariale n. 26 del 06/03/2019 che ha approvato la quarta rimodulazione del Piano degli interventi di cui all'ordinanza n. 55/2017;

Visto che il Commissario delegato ha cessato il proprio incarico in data 10/03/2019;

Considerato che, per quanto attiene alle risorse destinate alla gestione commissariale sopra indicata, è stata aperta la contabilità speciale presso la Banca d'Italia Sezione di Firenze, n. 6064;

Visti gli articoli 26 e 27, comma 5, del D.Lgs. 2 gennaio 2018, n. 1, che prevedono che, alla cessazione dello stato di emergenza, sia adottata apposita ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile che disponga in merito al proseguimento dell'esercizio delle funzioni commissariali in via ordinaria, nonché in merito alle specifiche disposizioni derogatorie;

Vista l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 589 del 15/04/2019 pubblicata sulla G.U. n. 99 del 29/04/2019, con cui sono state date le disposizioni per consentire la

prosecuzione in ordinario della gestione commissariale in oggetto individuando, all'art.1, comma 1, della citata OCDPC, la Regione Toscana quale amministrazione competente al coordinamento delle attività necessarie al completamento degli interventi per il superamento del contesto di criticità determinatasi a seguito degli eventi sopra citati;

Vista la D.G.R. n. 823 del 25/06/2019 avente ad oggetto "Prosecuzione in ordinario della gestione commissariale per gli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nei giorni 9 e 10 settembre 2017 nel territorio dei comuni di Livorno, di Rosignano Marittimo e di Collesalveti, in provincia di Livorno", in attuazione della O.C.D.P.C. n. 589/2019;

Vista la D.G.R. n. 723 del 15/06/2020, e la successiva rimodulazione approvata con D.G.R. n. 1200 del 31/08/2020, con la quale è stato approvato il 2° Stralcio del Piano degli investimenti – Annualità 2020 – Evento settembre 2017, tra cui è prevista la progettazione dell'intervento codice 2017ELI0152/M5_M6 "*Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore_Apertura canale ed adeguamento alveo tra Via dei Pensieri e Via Cattaneo, compresa la demolizione e ricostruzione del ponte di Via Cattaneo*", per un importo di € 170.000,00 a valere sulle risorse assegnate sulla contabilità speciale 6064;

Vista la D.G.R. n. 650 del 14/06/2021 avente ad oggetto "L. 145/2018, art. 1, comma 1028 - D.P.C.M. 27 febbraio 2019 e s.m.i.- Approvazione del Piano degli investimenti - Annualità 2021 - Eventi di settembre 2017 (O.C.D.P.C. n. 482/2017 e n.589/2019)" con la quale è stato approvato il Piano degli investimenti - Annualità 2021 – Eventi di settembre 2017 tra cui è prevista l'attuazione dell'intervento codice 2017ELI0152/M5_M6 "*Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore_Apertura canale ed adeguamento alveo tra Via dei Pensieri e Via Cattaneo, compresa la demolizione e ricostruzione del ponte di Via Cattaneo*", per un importo di € 8.628.868,39 a valere sulle risorse assegnate sulla contabilità speciale 6064;

Considerato che la D.G.R. n. 650/2021, richiamando la D.G.R. n. 825/2019, dispone che nella progettazione, approvazione dei progetti, procedure espropriative, utilizzo delle deroghe normative e rendicontazione, il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore si attenga alle disposizioni approvate con ordinanza commissariale n. 29 del 7.03.2019 in applicazione dell'articolo 2 del suddetto DPCM 27/02/2019 che stabilisce che le modalità di attuazione dei suddetti investimenti sono quelle riportate nella OCDPC n. 558 del 15/11/2018;

Considerato che il progetto preliminare generale degli interventi, denominato "Studio idrologico idraulico e progetto preliminare degli interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore nel Comune di Livorno", è stato approvato con Ordinanza del Commissario Delegato n. 4 del 28/01/2019, a fronte dell'esito favorevole della conferenza dei servizi preliminare indetta in data 28/08/2018 e conclusasi il 11/09/2018;

Preso atto che:

- con Decreto n. 18434 del 18/10/2019, veniva affidato l'incarico relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva dei lavori in oggetto all'Ing. Renzo BESSI - Via Don Aldo Mei n. 64/K – 50512 Capannori (LU) quale progettista e Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione;
- con Decreto n. 19168 del 21/11/2019, veniva affidato l'incarico relativo alla redazione della relazione geologica di livello preliminare e definitivo relativamente agli "Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore nel Comune di Livorno tratti 3-5-6 e 7 al Dott. Geol. Alessandro Ungari- Via Trieste n. 25 – 56126 Pisa;

Visto che con nota Prot. n. 0304978 del 08/09/2020 è stata indetta la Conferenza dei Servizi decisoria ex art. 14 comma 2, legge n. 241/1990 – Forma simultanea e modalità sincrona in videoconferenza in prima seduta il giorno giovedì 24 settembre 2020 alle ore 10.00 ed in seconda seduta e conclusiva martedì 6 ottobre 2020, e successivamente, con nota Prot. n. 0338132 del

05/10/2020 , la data della seconda seduta conclusiva è stata posticipata a martedì 10 novembre 2020 alle ore 10.00.

Visto che nella seduta del 10 novembre la Conferenza decide di rimandare la conclusione dei lavori al ricevimento del parere dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale sul progetto a seguito della valutazione delle integrazioni trasmesse nella stessa data.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 25 della LR 40/2009, la Regione garantisce la partecipazione alle conferenze di servizi ai portatori di interessi pubblici o privati, individuali o collettivi e ai portatori di interessi diffusi costituiti in associazioni o in comitati che vi abbiano interesse.

Dato atto che nella seduta del 10 novembre, sono state valutate le osservazioni trasmesse dal Comitato Rio Maggiore come da relativo verbale.

Viste le risultanze della Conferenza di Servizi, tenutasi in videoconferenza presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore in Livorno in prima seduta il 24/09/2020 in seduta seduta il 10/11/2020 ed in seduta conclusiva in data 18/11/2020 come riportato nel verbale conclusivo (Allegato A), conclusasi positivamente con parere favorevole pur con alcune prescrizioni e osservazioni da attuare in fase esecutiva;

Dato atto che il ruolo di Autorità espropriante è svolto dalla Regione Toscana, con le modalità di cui al Decreto del Direttore Generale n. 10468 del 18 ottobre 2016;

Dato atto che sono state adottate le deroghe procedurali previste dall'art. 14 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, così come richiamate all'art. 3 dell'allegato B alla Ordinanza del Commissario Delegato n. 29 del 07/03/2019;

Dato atto che in applicazione delle deroghe di cui sopra la partecipazione degli interessati, di cui agli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001, è stata effettuata mediante pubblicazione per dieci giorni dell'Avviso, ex artt. 7 e 8 legge 241/1990, di avvio del procedimento di variante urbanistica e di avvenuto deposito progettuale - artt. 11 e 16 del DPR n. 327/2001, sul sito della Regione Toscana dedicato all'Emergenza, sull'Albo pretorio del Comune interessato e sul BURT;

Dato atto che la pubblicazione sul sito <https://www.regione.toscana.it/-/apposizione-del-vincolo-preordinato-all-esproprio> della Regione Toscana dedicato agli espropri è avvenuta in data 21/07/2020, la pubblicazione all'albo pretorio del Comune interessato è avvenuta in data 17/09/2020, la pubblicazione sul BURT è avvenuta in data 23/09/2020.

Considerato che, a seguito delle suddette comunicazioni, non sono pervenute osservazioni da parte dei soggetti interessati dal procedimento espropriativo;

Considerato che, ai sensi dell'art. 14, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, l'approvazione del progetto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Livorno e comporta apposizione, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 327/2001, del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dell'intervento;

Considerato, inoltre, che l'approvazione del progetto, ai sensi dell'art. 14, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, comporta dichiarazione di pubblica utilità delle opere ed urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;

Preso atto che l'efficacia del vincolo preordinato all'esproprio, relativamente alle aree in Comune di Livorno interessate dagli interventi, ai sensi dell'art. 14, comma 2, dell'O.C.D.P.C. n.558/2018, decorrerà dall'atto di approvazione del progetto e quindi dalla certificazione del presente decreto che dovrà essere pubblicato sul sito regionale dedicato all'Emergenza, sull'Albo pretorio del comune di Livorno per 15 giorni e sul BURT;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 comma 2 lett. d) dell'allegato B alla Ordinanza n. 29/2019, le pubblicazioni di cui sopra, essendo il numero dei destinatari superiore a 10, costituiscono comunicazione agli interessati ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001;

Richiamato l'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001 ove si prevede che il vincolo preordinato all'esproprio ha durata di cinque anni decorrenti dall'efficacia dell'atto che lo appone e che entro il medesimo termine può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;

Visto il D.Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici";

Visto il D.L. n. 76 del 16.07.2020 recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito in Legge n. 120 del 11.09.2020;

Visto il D.L. n. 77 del 31.05.2021, che ha modificato e prorogato alcune disposizioni del D.L. n. 76/2020, convertito in Legge n. 120/2020;

Visto il D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, recante Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" per le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del decreto legislativo n. 50/2016;

Visto il progetto definitivo relativo all'intervento in parola che è costituito dai seguenti elaborati conservati agli atti del Settore Genio Civile Valdarno Inferiore:

Elab. A – Relazione tecnica generale
Elab. B – Relazione Idraulica
Elab. C1 – Relazione Geologica Tratto 5
Elab. C2 – Relazione Geologica spogliatoi
Elab. D – Relazione Geologica Tratto 6
Elab. E – Relazione Geotecnica
Elab. F – Capitolato Speciale d'Appalto
Elab. G – Elenco Prezzi Unitari
Elab. H – Computo Metrico Estimativo
Elab. I – Relazione Gestione Terre
Elab. L – Relazione Piano Particellare
Elab. M – Analisi dei Prezzi
Elab. N – Valutazione delle proposte del Comitato Rio Maggiore
Elab. O – Relazione sul vincolo paesaggistico
Elab. – Quadro economico
Tav. 1 – Planimetria Interventi
Tav. 2 – Piano Particellare
Tav. 3 – Sezione 96-107
Tav. 4 – Sezioni 83-95
Tav. 5 - Sezioni 73-82
Tav. 6 – Sezioni 64-71
Tav. 7 – Edificio Spogliatoi
Tav. 8 – Nuovo Ponte Via Cattaneo
Tav. 9 – Interferenze
Tav. 10 – Verde
Tav. 11 – Layout di cantiere
Tav. 12 – Sovrapposizione fra Opere e PPE
Tav. 13 – Confronto Sez. 75 Preliminare Definitivo
Tav. 14 – Profili longitudinali

Vista la Relazione tecnica generale di cui al progetto in parola, allegata al presente provvedimento a formarne parte essenziale e integrante (Allegato B);

Dato atto che l'importo complessivo del Quadro economico del progetto definitivo relativo all'intervento in parola ammonta ad Euro 8.628.868,39;

Dato atto che l'intervento trova copertura economica nella contabilità speciale 6064 per € 8.628.868,39;

Dato atto che in applicazione delle deroghe previste dall'Ordinanza del Commissario Delegato n. 29 del 07/03/2019 si sottoporrà a verifica, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016, soltanto il progetto esecutivo che sarà posto a base di gara.

Dato atto che il progetto esecutivo sarà sviluppato in conformità al progetto definitivo di cui sopra ed in ottemperanza alle prescrizioni ed indicazioni e raccomandazioni formulate in sede di Conferenza dei servizi;

D E C R E T A

- 1) di prendere atto del verbale della Conferenza di Servizi (Allegato A), ai sensi dell'art. 14 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 e dell'art. 3 dell'allegato B all'Ordinanza 29/2019, nonché ai sensi dell'art. 14 della legge n. 241/1990, indetta e svolta come indicato in narrativa;
- 2) di adottare le risultanze della Conferenza dei servizi, dando atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 3 dell'allegato B all'Ordinanza 29/2019, la presente costituisce determinazione finale positiva di conclusione del procedimento e sostituisce ad ogni effetto ogni autorizzazione, concessione, nulla-osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti alla predetta conferenza;
- 3) di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dell'art. 3 comma 3 dell'allegato B all'Ordinanza 29/2019, l'atto di cui sopra e tutti gli atti di assenso comunque denominati, pareri, autorizzazioni, concessioni o nulla osta acquisiti nell'ambito della Conferenza dei Servizi risulteranno immediatamente efficaci dalla data di comunicazione agli Enti della determinazione conclusiva;
- 4) di disporre che copia del presente decreto sia trasmessa in forma telematica alle amministrazioni invitate a partecipare alla predetta conferenza ai loro rispettivi indirizzi;
- 5) di approvare il progetto definitivo *“Interventi di riduzione del rischio idraulico sul bacino del Rio Maggiore Apertura canale ed adeguamento alveo tra Via dei Pensieri e Via Cattaneo, compresa la demolizione e ricostruzione del ponte di Via Cattaneo”* conservato agli atti del Settore e composto dagli elaborati richiamati in narrativa;
- 6) di approvare la Relazione tecnica generale di cui al progetto in parola (Allegato B);
- 7) di dare atto della copertura economica dell'intervento a valere sulla contabilità speciale 6064;
- 8) di dare atto che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3 comma 2 lett d) dell'allegato B all'Ordinanza 29/2019, il presente atto di approvazione del progetto, seppur immediatamente efficace, dovrà essere pubblicato, per 15 giorni, sull'Albo pretorio del Comune di Livorno, pubblicato sul BURT e sul sito internet della Regione Toscana dedicato all'Emergenza;

- 9) di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 comma 2 lett. d) dell'allegato B alla Ordinanza n. 29/2019, le pubblicazioni di cui sopra, essendo il numero dei destinatari superiore a 10, costituiscono comunicazione agli interessati ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001;
- 10) di disporre la pubblicazione del presente atto, per 15 giorni, sull'Albo pretorio del Comune di Livorno, sul BURT e sul sito internet della Regione Toscana dedicato all'Emergenza;
- 11) di dichiarare la pubblica utilità dell'intervento in oggetto ai sensi dell'art. 12, comma 1 lett. a) del D.P.R. n. 327 del 08/06/2001;
- 12) di stabilire che l'approvazione del progetto costituisce variante agli strumenti urbanistici del Comune di Livorno;
- 13) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della variante urbanistica di cui al precedente punto, è apposto, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree oggetto dell'intervento, così come individuate nell'elaborato progettuale "TAV. 2 Piano particellare" allegato al presente decreto (Allegato C), che, ai sensi del comma 2 del medesimo art. 9 del D.P.R. n. 327/2001, ha la durata di cinque anni;
- 14) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001, l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro 5 anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al presente atto e che tale decreto dovrà essere eseguito entro 2 anni dall'emanazione dello stesso, ai sensi degli articoli 13 e 24 del D.P.R. 327/2001;
- 15) di pubblicare il presente atto, ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013, nel sito www.regione.toscana.it/amministrazione-trasparente, alla voce "Interventi straordinari e di emergenza".

Il Dirigente

Allegati n. 3

- A* *Verbale CDS*
74c5ab892ba92a311289c8b736c3e337cfbd53a574da815913805435a9ace80a
- B* *Relazione tecnica*
a9e6bd4a89b5e22f435cbb07db45cd59273ca81ba81fd1794ede59b0c485e37b
- C* *Tav. Piano particellare*
126a1403b57769ad82676dce4915600ef6800a097d650d17baa3b9b23af492b9

CERTIFICAZIONE